



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

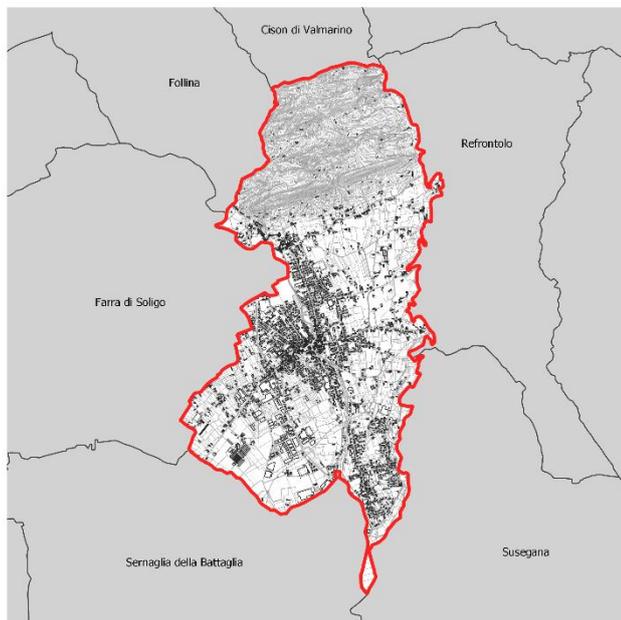
PRC – Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - Variante 30

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

RELAZIONE PROGRAMMATICA



AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sindaco Stefano Soldan
Segretario Comunale Rosario Cammilleri

UFFICIO TECNICO

Roberto Favero
Chiara Luciani

PROGETTISTA INCARICATO

Alessia Rosin
con Matteo Gobbo



APRILE 2024

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE

PI - Piano degli Interventi

Variante 30

RELAZIONE PROGRAMMATICA

INDICE

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	GLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE 30 AL PI	pag. 4
3.	I CONTENUTI DELLA VARIANTE 30 AL PI	pag. 5
4.	LE MODIFICHE PUNTUALI AL PI OGGETTO DI VARIANTE 30	pag. 6
5.	COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA, SISMICA E AMBIENTALE	pag. 17
6.	GLI ELABORATI DELLA VARIANTE 30 AL PI	pag. 18

1. PREMESSA

Il presente elaborato è prodotto in relazione alla Variante al PI n. 30 del Comune di Pieve di Soligo. La pianificazione comunale si applica mediante il PRC che si articola nel PAT e nelle disposizioni operative contenute nel PI. Esso in coerenza con il PAT, individua e disciplina gli interventi di Tutela, Valorizzazione, Organizzazione e Trasformazione del territorio, programmando contestualmente la realizzazione, il completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Il PRC del Comune di Pieve di Soligo è articolato come segue:

- Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT): adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 20.04.2009, successivamente approvato in sede di Conferenza di Servizi del 12.10.2010. La Delibera di ratifica della Giunta Regionale n. 331 del 22.11.2010 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR n. 94 del 17.12.2010). Conseguentemente il PAT, 15 giorni dopo la pubblicazione sul BUR, è divenuto efficace in data 01.01.2011;
- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI "Quartiere del Piave"): approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09/04/2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24/05/2013;
- Piano degli Interventi (PI): approvato con D.C.C. n. 06 del 19.04.2012 e le successive Varianti:
 - PI Var. n° 1 con D.C.C. n. 45 del 14.11.2013;
 - PI Var. n° 2 con D.C.C. n. 06 del 05.03.2014;
 - PI Var. n° 3 con D.C.C. n. 07 del 05.03.2014;
 - PI Var. n° 4 con D.C.C. n. 08 del 08.03.2014;
 - PI Var. n° 5 con D.C.C. n. 09 del 05.03.2014;
 - PI Var. n° 6 con D.C.C. n. 10 del 05.03.2014;
 - PI Var. n° 7 con D.C.C. n. 47 del 29.07.2014;
 - PI Var. n° 8 con D.C.C. n. 48 del 29.07.2014;
 - PI Var. n° 9 con D.C.C. n. 49 del 29.07.2014;
 - PI Var. n° 10 con D.C.C. n. 69 del 27.11.2014;
 - PI Var. n° 11 con D.C.C. n. 50 del 29.07.2014;
 - PI Var. n° 12 con D.C.C. n. 21 del 19.06.2017;
 - PI Var. n° 13 con D.C.C. n. 28 del 23.07.2018;
 - PI Var. n° 14 con D.C.C. n. 10 del 09.04.2019;
 - PI Var. n° 15 con D.C.C. n. 34 del 31.07.2019;
 - PI Var. n° 16 con D.C.C. n. 26 del 03.08.2020;
 - PI Var. n° 17 con D.C.C. n. 19 del 06.07.2020;
 - PI Var. n° 18 con D.C.C. n. 31 del 31.08.2021;
 - PI Var. n° 19 con D.C.C. n. 41 del 28.12.2020;
 - PI Var. n° 20 con D.C.C. n. 09 del 30.03.2021;
 - PI Var. n° 21 con D.C.C. n. 15 del 15.04.2021;
 - PI Var. n. 22 "UNESCO" con D.C.C. n. 55 del 28.12.2021;
 - PI Var. n° 23 con D.C.C. n. 09 del 03.03.2023;
 - PI Var. n° 24 con D.C.C. n. 55 del 30.10.2023
 - PI Var. n° 25 con D.C.C. n. 19 del 06.07.2022;
 - PI Var. n° 27 con D.C.C. n. 06 del 04.03.2024.

Sono attualmente state adottate le Variante al PI n° 28 e 29 che hanno come oggetto rispettivamente una serie di modifiche puntuali pervenute dai cittadini e l'ampliamento del centro attrezzato comunale per la raccolta dei rifiuti.

Il Comune di Pieve di Soligo ha inoltre adempiuto agli obblighi dettati dai provvedimenti regionali in materia di consumo di suolo (L.R. 14/2017) tramite Variante 1 al PAT di adeguamento alle disposizioni regionali per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e della D.G.R. 668 del 15/05/2018 adottata con DCC n. 08 del 04.05.2020 e approvata con DCC n.33 del 28.09.2020.

In tale quadro programmatico e ai fini di aggiornare e adeguare il PI, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere con una ulteriore variante al Piano degli Interventi al fine di rispondere alle esigenze della popolazione e delle ditte presenti nel territorio comunale nell'ottica di proseguire nell'azione di aggiornamento e di adeguamento dello strumento urbanistico generale.

La presente relazione, nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle linee guida, dettati dal PAT e dal PATI, ha lo scopo di illustrare i contenuti e le fasi di redazione della nuova variante allo strumento urbanistico del Comune di Pieve di Soligo, denominata Variante n. 30 al PI, delineando i principi fondanti e le linee guida sulle quali si è fondata la stesura del piano.

2. OBIETTIVI DELLA VARIANTE N. 30

La presente variante 30 al PI ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze comunali su una tematica puntuale riguardante lo sviluppo e l'attuazione di una previsione insediativa con destinazione produttiva lungo la "SP34".

Nello specifico si tratta della revisione della fascia di rispetto stradale lungo la "SP34" dal raccordo con la "SP4" al confine con Sernaglia della Battaglia in direzione sud-ovest.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE 30

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, Il Piano degli Interventi provvede a:

- a) suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta Regionale Veneta ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) della LR n. 11/2004;*
- b) individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA;*
- c) definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA di cui all'articolo 20, comma 14 della LR n. 11/2004;*
- d) individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici e i parametri edilizi e urbanistici;*
- e) definire le modalità e i tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;*
- f) definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;*
- g) individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione;*
- h) definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione, di cui al decreto legislativo n. 259 del 2003 e successive modificazioni, da realizzare o riqualificare;*
- i) individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire a seguito di apposito convenzionamento, anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi di cui all'articolo 36 e l'utilizzo di eventuali compensazioni di cui all'articolo 37 della LR n. 11/2004;*
- j) dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole ai sensi degli articoli 40, 41 e 43 della LR n. 11/2004;*
- k) dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica.*

Con la Variante sono state inserite alcune modifiche puntuali cartografiche minori, finalizzate a dare risposta ad alcune istanze puntuali pervenute al protocollo comunale.

CONTENUTI SPECIFICI DELLA VARIANTE 30 AL PI

E' pervenuta all'ufficio protocollo del comune la seguente istanza:

- Istanza n. 01 prot. n. 6667 del 19.02.2024

Di seguito è riportata la scheda di istanza/modifica relativa alla modifica contenuta nella Variante n. 30 al PI.

La stessa scheda riporta una valutazione tecnica relativa alla conformità/compatibilità delle modifiche introdotte dalla variante, riferita sia ai contenuti urbanistici, sia agli aspetti ambientali.

4. ISTRUTTORIA TECNICA DELLE ISTANZE PERVENUTE

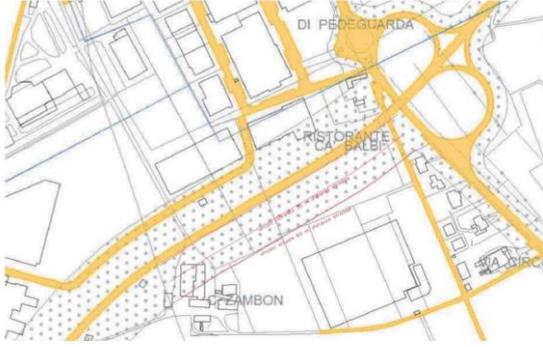
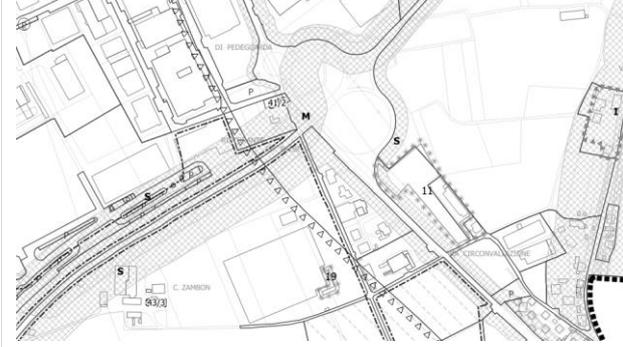
ISTANZA n. 01		Data	19.02.2024	Prot. n.	3796
Richiedente		Homes Casa S.p.a.			
Localizzazione		Via Montello, Pieve di Soligo			
ATO	2.1	Elaborato	1B – 3D	PI	ZTO D1 – zone per l'industria e l'artigianato di produzione ZTO D2 – zone per l'artigianato di servizio e per esercizi pubblici ricettivi ZTO E - area agricola di pianura caratterizzata da produzioni agricole specializzate
Oggetto della proposta:					
La richiesta ha come oggetto la riduzione della fascia di rispetto stradale dalla "SP34" da 60 ml a 30 ml.					
					
Estratto PI – tav. 1B			Estratto PI – tav. 3D		
Valutazione tecnica e di sostenibilità:					
Visto il Decreto Interministeriale 1 aprile 1968, n. 1404 "Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati" e tenuto conto della classificazione delle strade definite dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada e dall'art. 26 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada (DPR 495/1992), si ritiene di valutare positivamente quanto richiesto, riducendo la profondità della fascia di rispetto stradale a ml 30,00.					
Esito	FAVOREVOLE				
Modifica n. 01	Estratto elaborato 1B – 3D				

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MODIFICHE

Le aree interessate dalla Variante sono state attentamente esaminate dal punto di vista urbanistico e ambientale.

È stata inoltre esaminata la conformità con la LR 14/2017 in materia di contenimento del consumo di suolo.

Tabella riepilogativa delle modifiche oggetto di Variante 30 al PI				
n.	Superficie terr/fond mq	volume mc	Descrizione	Verifica di conformità con la LR 14/2017
1	-	-	Riduzione fascia di rispetto stradale	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c)
Tot	-	-		

La presente Variante 30 al PI non prevede alcun consumo di suolo.

Dal punto di vista della capacità edificatoria, la presente Variante n.30 non è prevista alcuna variazione di volume o superficie coperta.

5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA, SISMICA E AMBIENTALE

5.1 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Si richiama la Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) redatta in occasione del PAT e del PI che hanno interessato il territorio comunale di Pieve di Soligo.

Si richiama l'Asseverazione di Compatibilità Idraulica allegata alla presente Variante n.28 al PI.

5.2 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' SISMICA

Si richiama lo Studio di Microzonazione Sismica di II redatto nell'ottobre 2018 dal geologo Gino Lucchetta.

Si richiamano, nello specifico, l'Asseverazione di Compatibilità Sismica ex DGR 1572/2013 e l'Attestazione Sismica redatta ai sensi della Circolare della Direzione Difesa del Suolo e della Costa "*Chiarimenti sulle modalità di applicazione delle Linee Guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica del territorio regionale*" prot. regionale n. 71886 del 16/02/2022.

5.3 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Valutazione di Incidenza non è necessaria in quanto le modifiche introdotte sono riconducibili all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017.

Si richiama la Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza redatta ai sensi della DGR n.1400 del 29 agosto 2017 – allegato E.

6. ELABORATI DI VARIANTE

La Variante n. 30 al Piano degli Interventi del Comune di Pieve di Soligo è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Programmatica
- Estratti cartografici vigente-variante;
- Estratti normativi vigente-variante;

- Asseverazione Idraulica;
- Asseverazione Sismica;
- VINCA - Dichiarazione di non necessità.